



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE  
AREA PATRIMONIO

Deliberazione CC mecc. u.  
2016 01590/131

Allegato n. 12

Il Dirigente di Area  
Dott. Giuseppe NOTA

**OGGETTO: ATTESTAZIONE INDISPENSABILITÀ ED INDILAZIONABILITÀ ACQUISTO IMMOBILI DI PROPRIETÀ SOC. FCA PARTECIPAZIONI.”**

Ex art. 12 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, il sottoscritto Giuseppe Nota, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Patrimonio e di responsabile del procedimento legato alla definizione dei rapporti dominicali tra la Città e la società FCA Partecipazioni S.p.A. finalizzato alla formalizzazione di un'operazione di permuta immobiliare tra le Parti, operazione che prevede che la Civica Amministrazione proceda all'acquisto mediante permuta dei seguenti beni di proprietà dell'anzidetta società FCA Partecipazioni S.p.A.:

- 1) Aree dell'estensione di mq. 13.400 circa identificate al catasto terreni della Città di Torino al Foglio 1078, mappale 470 (sulla quale insistono fabbricati ad uso sportivo di proprietà della Civica Amministrazione), 471, 472 e 261. Detti immobili sono altresì individuati al catasto fabbricati della Città di Torino al Foglio 1078, particella 470 (sulla quale insistono il Palahockey Massari ed i fabbricati ad esso pertinenti e complementari – manufatti di proprietà della Civica Amministrazione), da sedime identificato al catasto fabbricati al Foglio 1078, mappale 472 e da palazzina uffici e servizi con annessa area pertinenziale individuata al catasto fabbricati al Foglio 1078, mappale 261, sub. 103 e mappale 471 sub. 1 (graffati);
- 2) area di mq. 1430 circa, prospiciente il complesso sportivo di via Massari 114, individuata al catasto terreni della Città di Torino al Foglio 1078 n. 410 ed al catasto fabbricati al Foglio 1078, n. 410, sub. 1, bene sul quale attualmente insistono alcuni campi da tennis in disuso;
- 3) terreni della superficie complessiva di mq. 1.570, ricompresi nell'ambito del P. 29, tra il torrente Sangone ed il corso Unione Sovietica, identificati al catasto terreni della Città di Torino al Foglio 1482, particelle 43 e 44;
- 4) area dell'estensione approssimativa di mq. 145,00, destinata alla sistemazione del marciapiede ovest della via Sidoli, nel tratto ricompreso tra la via Berruti e Ferrero e la via Spazzapan. Tale area è identificata al catasto terreni al Foglio 1440 – strade pubbliche parte;
- 5) aree dell'estensione approssimativa di mq. 1.875,00, costituenti porzione del sedime stradale e del marciapiede della via Olivero, identificate al catasto terreni della Città di Torino al Foglio 1424 – strade pubbliche parte;
- 6) aree dell'estensione approssimativa di mq. 2.137,00, costituenti parte del sedime della via Sidoli, nonché da parte del sedime e dei marciapiedi della via Spazzapan e del corso Corsica all'altezza dell'intersezione tra le due strade, identificate al catasto terreni della

Città di Torino al Foglio 1440 – strade pubbliche parte, ed individuate con perimetro rosso nell'estratto di mappa costituente allegato n. 9 al presente provvedimento (fuori scala per esigenze rappresentative);

- 7) aree dell'estensione approssimativa di mq. 3.597,00, costituenti parte del sedime stradale e del relativo marciapiede delle vie Massari, Della Cella e Veronese, identificate al catasto terreni della Città di Torino al Foglio 1078 – strade pubbliche parte;

### ATTESTA

Che l'acquisto, mediante permuta, degli immobili di cui sopra è:

- Indispensabile, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 febbraio 2014 e dell'art. 12 comma 1 bis del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, in quanto volto a superare la frammentazione proprietaria che attualmente caratterizza il complesso sportivo sito in via Massari 114, di cui la Civica Amministrazione è in parte titolare, situazione che ne impedisce l'ottimale gestione e a far acquisire alla Città la proprietà di aree già destinate, di fatto, pur in assenza di titolo giuridico alla pubblica fruibilità (relativamente alle quali l'Amministrazione sostiene anche i relativi oneri di manutenzione), ovvero da destinarsi alla pubblica fruibilità;
- Indilazionabile, attesa la necessità di risolvere quanto prima le problematiche di cui sopra.

IL DIRIGENTE DI AREA  
Dott. Giuseppe NOTA